

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'Inail non solo assicurazione, ma sistema di tutela globale e integrata: il ruolo dell'attuario

Silvia D'Amario
Consulenza Statistico Attuariale

L' ASSICURAZIONE

L'INAIL tutela il lavoratore contro i danni fisici ed economici derivanti da infortuni e malattie causati dall'attività lavorativa ed esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente all'evento lesivo subito dai propri dipendenti, salvo i casi in cui, in sede penale o, se occorre, in sede civile, sia riconosciuta la sua responsabilità per reato commesso con violazione delle norme di prevenzione e igiene sul lavoro.

L'OBBLIGO ASSICURATIVO

- ▶ All'assicurazione sono tenuti tutti i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti e lavoratori parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose.
- ▶ Gli artigiani ed i lavoratori autonomi dell'agricoltura sono tenuti ad assicurare anche se stessi.
- ▶ La legge 493/99 ha introdotto l'obbligo assicurativo anche per le casalinghe.

L'INFORTUNIO

Costituisce l'oggetto dell'assicurazione obbligatoria INAIL.

Gli elementi che debbono essere presenti sono:

- ▶ la causa violenta;
- ▶ l'occasione di lavoro;
- ▶ la lesione.

Per **causa violenta** s'intende ogni evento che, provenendo dall'esterno (ambiente di lavoro), danneggi l'integrità psicofisica del lavoratore.

La **causa virulenta**, equiparata alla causa violenta, provoca le malattie-infortunio, causate da fattori microbici e virali che penetrano nell'organismo a seguito di un breve contatto e ne alterano l'equilibrio fisiologico ed anatomico, quali le epatiti virali, l'AIDS, la TBC, il tetano, la brucellosi e la malaria.

Con **occasione di lavoro** si fa riferimento all'esistenza di un collegamento, anche indiretto, tra l'attività lavorativa svolta e l'infortunio (causa-effetto)

Per **lesione** ogni alterazione fisica o psichica dell'organismo del lavoratore da cui derivi la *morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.*

INFORTUNIO IN ITINERE

Con l'articolo 12 del decreto legislativo 38/2000 viene introdotta la copertura assicurativa per gli infortuni subiti dai lavoratori assicurati:

- ▶ durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro;
- ▶ durante il normale percorso che il lavoratore deve fare per recarsi da un luogo di lavoro ad un altro, nel caso di rapporti di lavoro plurimi;
- ▶ durante l'abituale percorso per la consumazione dei pasti qualora non esista una mensa aziendale.

L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo di un mezzo di trasporto privato, a condizione che sia necessitato l'uso (es: inesistenza di mezzi pubblici che colleghino l'abitazione del lavoratore al luogo di lavoro; incongruenza degli orari dei servizi pubblici con quelli lavorativi; distanza minima del percorso tale da poter essere percorsa a piedi).

LA MALATTIA PROFESSIONALE

Dovuta all'azione nociva, lenta e protratta nel tempo, di un lavoro o di materiali o di fattori negativi presenti nell'ambiente in cui si svolge l'attività lavorativa.

Si distingue dall'infortunio in quanto:

- ▶ la causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo;
- ▶ la causa deve essere diretta e prevalente, capace di produrre l'infermità in modo esclusivo e prevalente, quindi malattia contratta nell'esercizio ed a causa delle lavorazioni rischiose.
- ▶ rapporto causale o concausale diretto tra rischio professionale e malattia
- ▶ Le malattie professionali si distinguono in “tabellate” (il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia) e “non tabellate” (il lavoratore può dimostrare che la malattia di cui è portatore è comunque di origine professionale).
- ▶ La silicosi e l'asbestosi, malattie gravi ed irreversibili dell'apparato respiratorio - esiste una normativa speciale -.

SOGGETTI ASSICURATI

IL LAVORATORE

è il soggetto tutelato dall'assicurazione in quanto è il destinatario delle prestazioni previste al momento del verificarsi dell'infortunio sul lavoro o del manifestarsi della malattia professionale.

Conoscere quali sono i lavoratori tutelati è importante perché:

- ▶ il datore di lavoro è obbligato ad assicurarli;
- ▶ ad essi spettano comunque le prestazioni previste anche se il datore di lavoro non è in regola con l'assicurazione (automaticità delle prestazioni).

I REQUISITI

- ▶ Essere adibito (in modo permanente o avventizio) ad una delle lavorazioni che la legge definisce rischiose;
- ▶ Prestare opera manuale intesa come contatto, diretto o ambientale, con le fonti di rischio;
- ▶ Svolgere la propria opera alle dipendenze e sotto la direzione altrui (sia in Italia che all'estero);
- ▶ Percepire una retribuzione, in qualunque forma, anche in natura.

ATTIVITA' RISCHIOSE

Sono ritenute rischiose:

- ▶ le attività svolte con macchine non mosse direttamente dal lavoratore, con apparecchi a pressione e con impianti elettrici o termici;
- ▶ le attività svolte in ambienti organizzati per opere e servizi in cui si fa uso di tali macchine;
- ▶ le attività complementari o sussidiarie alle attività rischiose.
- ▶ Inoltre la legge indica specificamente un elenco di lavorazioni per le quali c'è una presunzione assoluta di rischio, ad esempio: lavori edili e stradali, esercizio di magazzini e depositi, nettezza urbana, vigilanza privata, trasporti, allestimento, prova o esecuzione di pubblici spettacoli, ecc..

AUTOMATICITA' DELLE PRESTAZIONI

Il lavoratore dipendente che si infortuna sul lavoro o contrae una malattia professionale, ha diritto ad usufruire delle prestazioni Inail, anche se il datore di lavoro non lo ha assicurato, cioè non ha versato regolarmente il premio assicurativo.

“INAIL: non solo assicurazione ...”

... ma soggetto pubblico
attore e garante di un più
ampio sistema di tutela
globale ed integrata

“INAIL: sistema integrato di tutela ...”

- ▶ interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro
- ▶ prestazioni sanitarie ed economiche
- ▶ cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa

La “Mission” dell’INAIL

La Prevenzione

degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali è diventato un obiettivo strategico dell’INAIL, nell’ottica del tendenziale azzeramento del fenomeno infortunistico e tecnopatico.

... con iniziative mirate

- ▶ Al monitoraggio continuo dell'andamento dell'occupazione e degli infortuni
- ▶ Alla formazione e informazione ai lavoratori e alle altre figure addette alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- ▶ Alla consulenza alle piccole e medie imprese in materia di prevenzione
- ▶ Al finanziamento economico alle imprese che investono in sicurezza.

... e ancora

- ▶ Alla sorveglianza degli infortuni mortali sul lavoro (InforMO) e l'approfondimento delle loro cause
- ▶ Allo sviluppo di un sistema informativo integrato nazionale con articolazioni in tutto il territorio nazionale (Flussi Informativi)
- ▶ Alla costituzione di un Polo di formazione per la prevenzione

Programma di alcuni interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro promosso dall'Inail

- ❑ **Concessione di incentivi economici alle aziende che investono in sicurezza**
- ❑ **Agevolazioni tariffarie**
- ❑ **Fondo Vittime dell'Amianto**
- ❑ **CO&SI: i costi della non sicurezza**

Prestazioni sanitarie ed economiche

- ▶ Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta
- ▶ Indennizzo per la diminuita capacità lavorativa;
- ▶ Indennizzo per danno permanente dell'integrità psicofisica del lavoratore (“danno biologico”);
- ▶ Massimo recupero possibile della capacità lavorativa perduta;
- ▶ Indennizzo ai familiari in caso di morte.
- ▶ Cure mediche ambulatoriali e chirurgiche
- ▶ Cure termali e soggiorni climatici
- ▶ Protesi e ausili

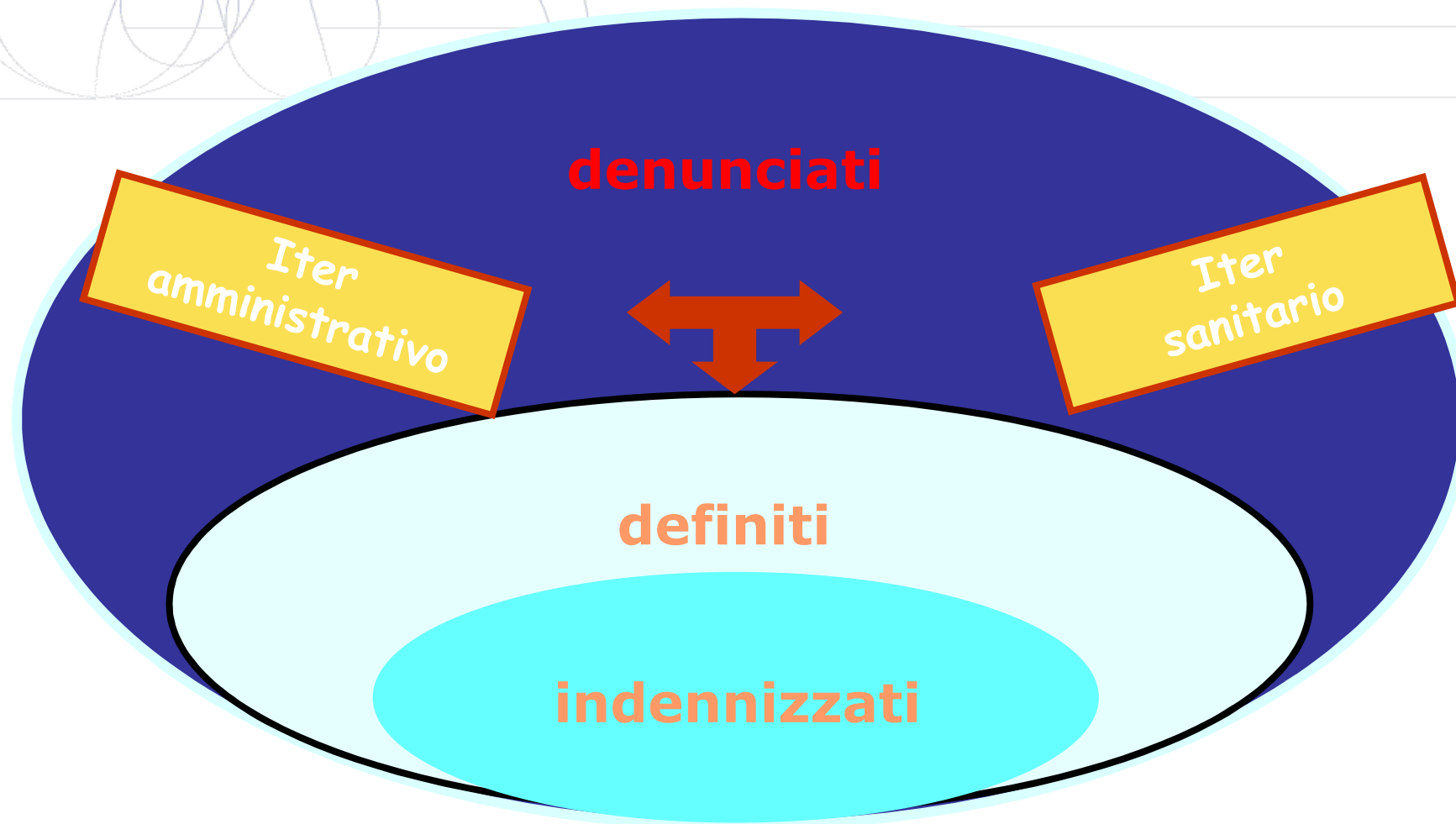
La Riabilitazione ...

Intesa come processo finalizzato a migliorare le condizioni fisiche e psicologiche della persona disabile, con l'obiettivo di recuperare al massimo le funzioni lese, di valorizzare e potenziare tutte le capacità residue, di raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita.

Il Reinserimento lavorativo e sociale

In tale contesto l'INAIL è chiamato a svolgere un ruolo di “Facilitatore” dei meccanismi di reinserimento lavorativo dei disabili orientando il mondo del lavoro verso l'impiego delle persone disabili a fianco degli enti e degli organismi previsti dalla legge 68/99, che istituzionalmente sono preposti a tale compito.

Infortunati presi in carico dall'INAIL

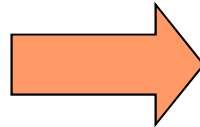


Infortuni definiti

INFORTUNI INDENNIZZATI

- Temporanea
- Permanente
- Morte

**INFORTUNI
DENUNCIATI**



**INFORTUNI
definiti
positivamente**

INFORTUNI NON INDENNIZZATI

- Regolare senza indennizzo

Le principali finalità del dato statistico

- **STATISTICHE INAIL A FINI ISTITUZIONALI**
 - ATTIVITA' GESTIONALI
 - INFORMAZIONE STATISTICA

... per l'informazione statistica

- Pubblicazioni periodiche INAIL
- Statistiche on-line INAIL
- Statistiche per Istituzioni ed Enti
- Richieste estemporanee

... per le attività gestionali

- Bilancio
- Riserve tecniche
- Coefficienti di capitalizzazione
- Tariffa (costruzione e applicazione)
- Previsioni a breve-medio termine (modello econometrico)
- Supporto alle componenti istituzionali

I canali informativi dell'INAIL

Banca dati
statistica

Banca dati
disabili

Statistiche
storiche

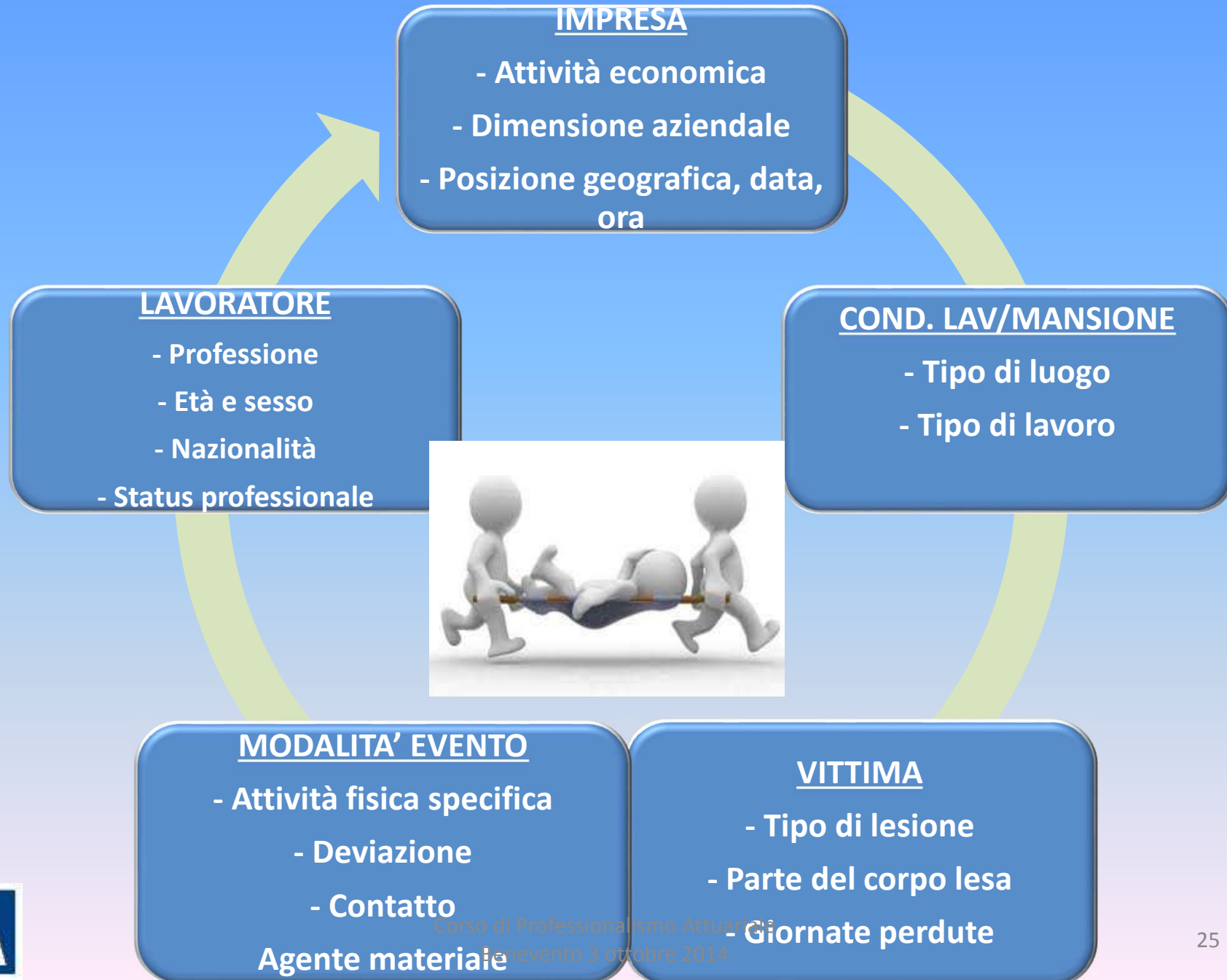
Statistiche
europee

Banca dati
delle
professioni

Open data

Publicazioni

Le principali variabili



Utenti che utilizzano le informazioni statistiche



Consulenza Statistico Attuariale

E' l'unica struttura dell'amministrazione ad occuparsi della progettazione, produzione e diffusione delle statistiche, in stretta collaborazione con le altre strutture e senza alcuna ingerenza politica.

Inoltre ...

- ↪ Svolge una attività storica dell'INAIL strettamente connessa alla funzione assicurativa dell'Istituto. E' una struttura centrale, non è presente sul territorio
- ↪ E' stata costituita nel 1948 e nel tempo ha adeguato e ampliato la sua attività in relazione alle nuove esigenze emerse con lo sviluppo del sistema di Welfare
- ↪ Costituisce un indispensabile strumento conoscitivo a supporto delle decisioni

Attività della CSA

L'attività della Consulenza Statistico Attuariale può essere sintetizzata in tre grandi filoni operativi:

↪ COMPONENTE FINANZIARIA ED ATTUARIALE

le attività professionali tipiche di un'impresa di assicurazioni

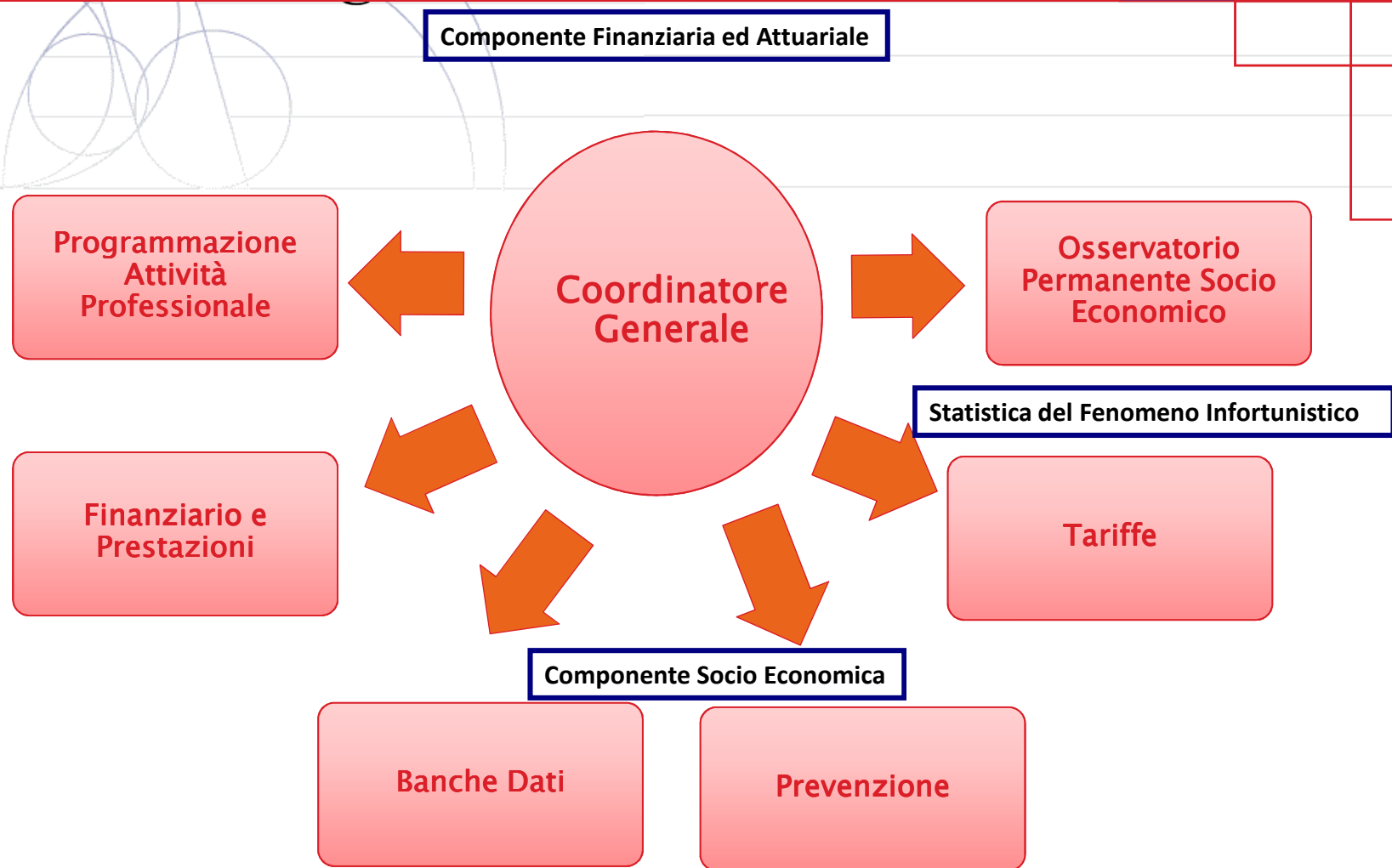
↪ STATISTICA DEL FENOMENO INFORTUNISTICO

l'informazione statistica e la gestione delle banche dati

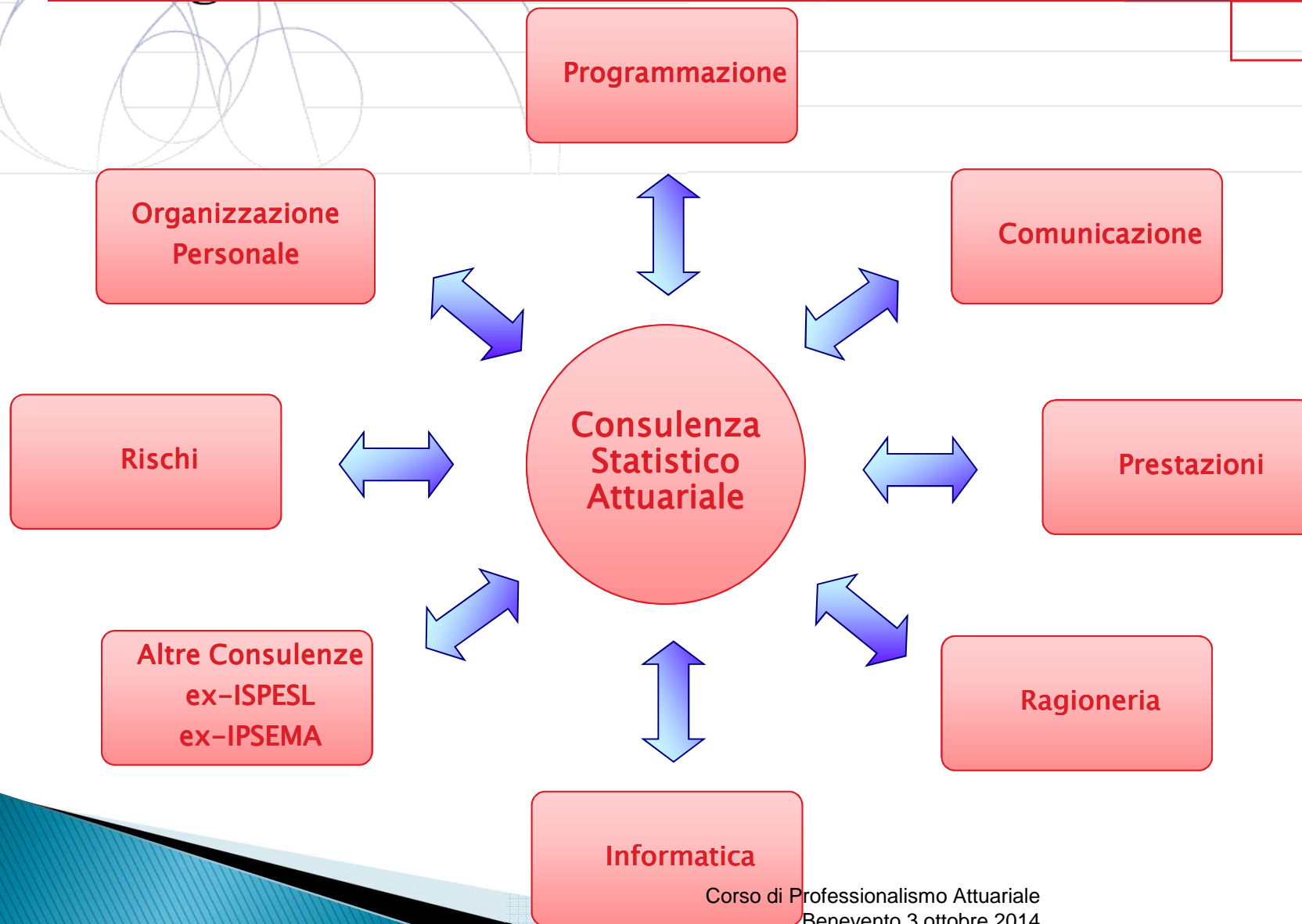
↪ COMPONENTE SOCIO ECONOMICA E PREVISIONALE

uno dei segmenti emergenti di questi ultimi anni legato alle nuove esigenze informative e di pianificazione

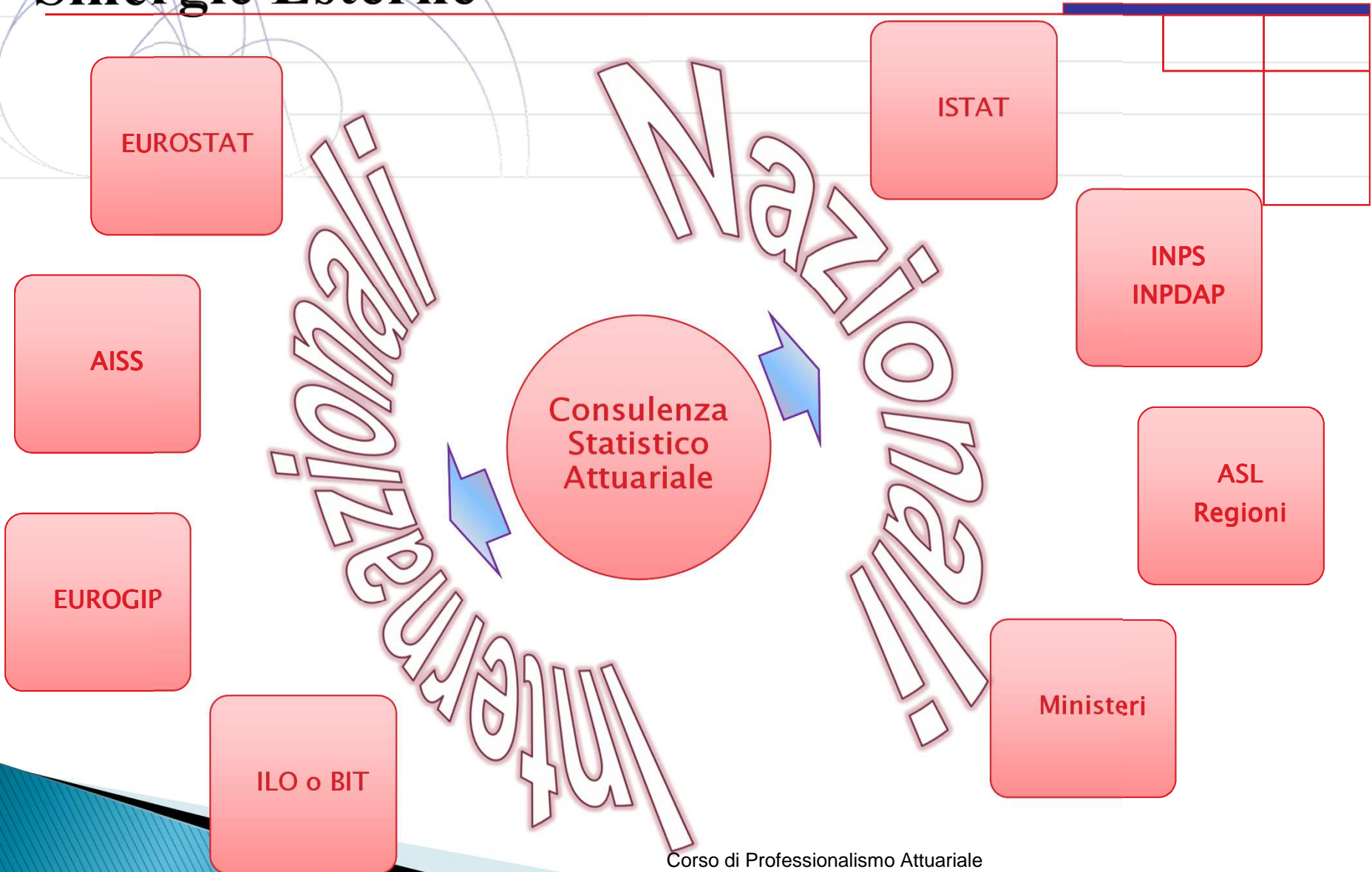
Struttura Organizzativa



Sinergie Interne con INAIL



Sinergie Esterne



SISTAN

Decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322 disciplina, le attività di rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte dagli enti ed organismi pubblici di informazione statistica, al fine di realizzare l'unità di indirizzo, l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale, nonché l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica.

L'informazione statistica ufficiale è quindi fornita al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale.

Compiti degli uffici di statistica

Promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del programma statistico nazionale (PSN); forniscono al Sistema statistico nazionale i dati informativi previsti del programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza; collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Programma statistico nazionale

Le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale ed i relativi obiettivi sono stabiliti nel programma statistico nazionale.

Il programma statistico nazionale è predisposto dall'ISTAT, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.

Individuazione degli Enti e delle Amministrazioni pubbliche i cui uffici di statistica fanno parte del Sistema statistico nazionale

L'INAIL è entrato a far parte del SISTAN con Decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre
1991

Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica – COMSTAT

Organo di governo del Sistema statistico nazionale che esercita funzioni direttive nei confronti degli Uffici di statistica e delibera il Programma statistico nazionale.

Direttiva sul Codice

Nel marzo 2010 il Comstat ha approvato la direttiva sul Codice italiano delle statistiche ufficiali. Dal 2012 è entrata nel vivo la fase di monitoraggio dell'applicazione del Codice che si esplica attraverso interviste semistrutturate per tracciare un profilo degli Uffici di Statistica coinvolti, ponendo attenzione sia ai 15 principi del Codice che alle 3 macro dimensioni (contesto, processi, produzione).

I PRINCIPI DEL CODICE

Livelli crescenti di qualità, che non dipendono esclusivamente dalle metodologie adottate, ma anche dalla capacità di garantire adeguati livelli di autonomia istituzionale, di imparzialità e trasparenza da parte degli Uffici di Statistica.

INDENNITA' PER INABILITA' TEMPORANEA ASSOLUTA

Nei casi di inabilità assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni, l'INAIL paga un'indennità giornaliera.

L'indennità viene erogata dal quarto giorno successivo alla data di infortunio o dalla data di completa astensione dal lavoro a causa della malattia.

L'indennità è calcolata sulla retribuzione giornaliera:

- ▶ 60% fino al 90° giorno e
- ▶ 75% dal 91° giorno fino alla guarigione clinica.

RENDITA DIRETTA PER INABILITA' PERMANENTE PER EVENTI ANTECEDENTI AL 25 LUGLIO 2000

L'INAIL corrisponde una rendita mensile al lavoratore assicurato con grado di inabilità compreso tra l'11 ed il 100 per cento.

La rendita decorre dal giorno successivo alla guarigione clinica e viene erogata per tutta la vita.

L'importo della rendita può aumentare o diminuire , ovvero lo stesso diritto alla rendita può cessare, a seguito di variazioni del grado di inabilità, ove riscontrate attraverso le periodiche visite mediche di *revisione*, che possono essere effettuate entro 10 anni dalla costituzione della rendita in caso di infortunio, entro 15 anni in caso di malattia professionale, senza limiti temporali per le silicosi e asbestosi. Se all'ultima revisione il grado di inabilità risulta compreso tra l'11 ed il 15 per cento, la rendita viene liquidata in capitale.

INDENNIZZO PER LA MENOMAZIONE DELLA INTEGRITA' PSICOFISICA (DANNO BIOLOGICO) E PER LE SUE CONSEGUENZE PATRIMONIALI (EVENTI SUCCESSIVI AL 25 LUGLIO 2000)

L'art 13 del D.Lgs. 38/2000 precisa che:
in caso di danno biologico, definito come “lesione all'integrità Psicofisica della persona, suscettibile di accertamento medico-legale”, le menomazioni conseguenti vengono indennizzate con una prestazione che sostituisce la rendita permanente di cui al Testo Unico.

L'INAIL corrisponde un:

1. Indennizzo in capitale, se il grado di menomazione è compreso tra il 6% e il 15%, calcolato, senza alcun riferimento alla retribuzione, sulla base delle seguenti tabelle:
 - *Tabella delle menomazioni*
 - *Tabella indennizzo danno biologico*

**INDENNIZZO PER LA MENOMAZIONE DELLA INTEGRITA'
PSICOFISICA (DANNO BIOLOGICO)
E PER LE SUE CONSEGUENZE PATRIMONIALI
(EVENTI SUCCESSIVI AL 25 LUGLIO 2000)**

2. Indennizzo in rendita, se il grado di menomazione è compreso tra il 16% e il 100%, costituita da:
- una quota di indennizzo del danno biologico, calcolata sulla base delle seguenti tabelle:

Tabella delle menomazioni

Tabella indennizzo danno biologico (in rendita);

- e una quota di indennizzo per le conseguenze patrimoniali della menomazione, calcolata sulla base della:

Retribuzione

Tabella dei Coefficienti

INTEGRAZIONE DELLA RENDITA DIRETTA

Entro i termini previsti per la revisione del grado di inabilità permanente (10 anni in caso di infortunio, 15 anni in caso di malattia professionale), l'INAIL corrisponde un'integrazione della rendita diretta al lavoratore che deve sottoporsi a cure per il recupero della capacità lavorativa.

L'integrazione della rendita viene applicata esclusivamente alla quota di rendita che indennizza le conseguenze patrimoniali della Menomazione.

CALCOLO DELL'INTEGRAZIONE

La quota giornaliera della rendita può essere integrata fino ad un massimo del 75% della retribuzione media giornaliera degli ultimi 15 giorni di lavoro.

RENDITA AI SUPERSTITI E ASSEGNO FUNERARIO

In caso di morte del lavoratore soggetto all'obbligo assicurativo per cause conseguenti all'infortunio o alla malattia professionale, l'INAIL corrisponde una rendita mensile ai superstiti.

La rendita decorre dal giorno successivo alla morte.

L'INAIL eroga inoltre un assegno per le spese funerarie ai superstiti o a chiunque dimostri di averle sostenute.

RIVALUTAZIONE DELLE RENDITE

Le rendite sono strettamente connesse al salario percepito dall'infortunato nell'anno precedente l'infortunio e al grado di inabilità riconosciuto (rendite dirette), ovvero al salario e al tipo di superstite (rendite a superstiti). In ambedue i casi la retribuzione rappresenta la variabile fondamentale che condiziona la misura delle rendite, poiché risente della svalutazione monetaria nel corso degli anni.

RIVALUTAZIONE DELLE RENDITE

Il sistema di rivalutazione è stato percepito per la prima volta nel **T.U. del 1965**, secondo il quale la rivalutazione doveva avvenire ogni 3 anni e soltanto quando la variazione della Rmg (retribuzione media giornaliera) rispetto a quella precedentemente fissata non fosse inferiore al 10%.

RIVALUTAZIONE DELLE RENDITE

Dal 1°luglio 2000, la rivalutazione viene fatta in base alla variazione effettiva dei prezzi al consumo intervenuta rispetto all'anno precedente (indice Istat) e tali incrementi saranno riassorbiti dalla rivalutazione classica Inail dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la $Rmg >$ del 10% quella presa a base del calcolo dell'ultima rivalutazione.

SISTEMI FINANZIARI DI GESTIONE

- ▶ Ripartizione dei capitali di copertura per la gestione Medici Radiologi;
- ▶ Ripartizione pura per la gestione Agricoltura;
- ▶ Misto per la gestione Industria;
- ▶ Capitalizzazione per la gestione Infortuni in ambito Domestico.

SISTEMA MISTO

GESTIONE INDUSTRIA

- ▶ Ripartizione dei capitali di copertura per le rendite base (capitalizzando il valore iniziale delle rendite);
- ▶ Ripartizione pura per i miglioramenti futuri a seguito di rivalutazione delle retribuzioni di riferimento e per il pagato per inabilità temporanea.

RISERVE TENICHE

Riserva Matematica (al 31/12 di ogni anno) :

- ▶ Riserve per gli oneri maturati, ammontare della somma che l'Istituto deve accantonare a quella data per far fronte al pagamento futuro dei ratei di rendite in vigore alla data stessa (*Riserva dei pensionati*) ;
- ▶ Riserve per gli oneri in corso di definizione, per ratei di rendita che comunque si costituiranno successivamente per eventi che si sono verificati entro tale data (*Riserva Sinistri*).

RISERVA MATEMATICA

L'ammontare complessivo della Riserva è dato dalla somma dei valori capitali delle singole rendite, ognuno dei quali ottenuto moltiplicando la rendita base per un idoneo coefficiente di capitalizzazione (metodo prospettivo).

RENDITA BASE

Retribuzione annua (effettiva o convenzionale) dell'infortunato al momento dell'evento lesivo – senza tener conto delle rivalutazioni di legge intervenute fino alla data di riferimento – moltiplicata per il grado attuale di infortunio definito in sede di ultima valutazione medica.

COEFFICIENTI DI CAPITALIZZAZIONE

- ▶ Grado di infortunio iniziale;
- ▶ Età dell'infortunato, calcolata in anni interi alla data di calcolo delle riserve;
- ▶ Antidurata, ovvero l'intervallo di tempo espresso in anni, compreso tra la data di infortunio e quella di calcolo delle riserve.

RISERVE SINISTRI

- ▶ Stima del numero di rendite ancora da costituire, in base alla estrapolazione dell'andamento delle stesse negli anni precedenti moltiplicato per il valore capitale medio stimato sulla base dell'evolversi di questo nel tempo.
- ▶ L'andamento delle costituzioni viene proiettato con il “METODO DI CHAIN LADDER”.

IL PREMIO (cenni)

Costo dell'assicurazione, è a carico del datore di lavoro, dell' artigiano o del lavoratore autonomo dell'agricoltura e della casalinga.

- ▶ Per i lavoratori dipendenti il premio si calcola sulla base delle retribuzioni e della pericolosità della lavorazione svolta.

In particolare:

- ▶ per gli artigiani, fermo restando che il calcolo tiene conto della pericolosità della lavorazione svolta, si fa riferimento alla retribuzione minima annua imponibile agli effetti contributivi (retribuzioni convenzionali).
- ▶ Per i lavoratori autonomi dell'agricoltura il premio consiste in un contributo fisso procapite versato all'INPS insieme ai contributi previdenziali.
- ▶ per i medici liberi professionisti possessori di apparecchi RX il premio si calcola in relazione al tipo di apparecchio e alla quantità delle sostanze radioattive in uso.
- ▶ Per i lavoratori parasubordinati, il premio ordinario è ripartito nella misura di un terzo a carico del lavoratore e di due terzi a carico del committente. L'obbligo del versamento del premio è in ogni caso a carico del committente.

AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO

E' il sistema stabilito dall'INAIL per il pagamento del premio di assicurazione.

Al datore di lavoro, entro il 16 febbraio, sono richieste alcune semplici operazioni:

- dichiarare le retribuzioni pagate nell'anno precedente;
- calcolare il premio anticipato sulle retribuzioni corrisposte l'anno precedente, detraendo eventuali agevolazioni contributive;
- pagare la somma dovuta all'INAIL, data dal premio anticipato e dall'eventuale conguaglio relativo all'anno precedente, in unica soluzione oppure in forma rateale, utilizzando il "Modello di pagamento unificato - F24", che consente di compensare direttamente debiti e/o crediti nei confronti di più enti pubblici. "

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE

La legge consente al datore di lavoro di usufruire di alcune Agevolazioni riguardanti il premio assicurativo INAIL. Sono previste riduzioni di premio in misure e forme differenziate per :

- ▶ Cooperative edili;
- ▶ Autotrasportatori;
- ▶ Settore pesca;
- ▶ Reimpiego di personale con qualifica dirigenziale;
- ▶ Inserimento lavorativo dei disabili;
- ▶ Sostegno della maternità e paternità

PREMIO ORDINARIO

Il premio di assicurazione dovuto all'INAIL si ottiene moltiplicando le “*retribuzioni*” erogate ai lavoratori rientranti nell'obbligo assicurativo, per il “*tasso di premio*” relativo alla lavorazione svolta dagli stessi.

$$\text{Premio} = \text{Tasso}\% \circ * \text{Retribuzioni}$$

PREMIO ORDINARIO

Lo strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni è la “*Tariffa dei premi*”.

Si tratta di una classificazione tecnica delle lavorazioni assicurate cui corrispondono tassi differenziati in funzione dello specifico rischio della lavorazione, così come risulta dal rapporto *oneri/retribuzioni* registrato dall’INAIL in un determinato periodo di osservazione (triennio).

Il premio assicurativo è quindi proporzionale alla concreta rischiosità della specifica lavorazione, espressa da un valore numerico che è il “tasso di premio”.

$$Tasso\%^\circ = \frac{Premio}{Retribuzioni} = \frac{Oneri\ finanziari}{Retribuzioni}$$

TARIFFA DEI PREMI

A decorrere dal 1° gennaio 2000 sono istituite distinte tariffe dei premi per ciascuna delle seguenti “Gestioni” individuate ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n.38, di seguito denominato "decreto legislativo n. 38/2000":

- ▶ Industria
- ▶ Artigianato
- ▶ Terziario
- ▶ Altre Attività

TARIFFA DEI PREMI

Le tariffe dei premi sono ordinate secondo una classificazione tecnica delle lavorazioni, divise in dieci grandi gruppi, di norma articolati in gruppi, sottogruppi e voci.

Per lavorazione si intende il ciclo di operazioni necessario perché sia realizzato quanto in esse descritto, comprese le operazioni complementari e sussidiarie purché svolte dallo stesso datore di lavoro ed in connessione operativa con l'attività principale, ancorché siano effettuate in luoghi diversi.

Per ciascuna lavorazione è applicato il tasso di premio previsto nella corrispondente voce della tariffa della gestione nella quale è inquadrato il datore di lavoro.

Il tasso corrispondente ad ogni lavorazione è quello “medio nazionale”, quale risulta dal rapporto oneri/retribuzioni del triennio precedente la valutazione, preso in considerazione per la formazione di ciascuna tariffa.

TASSO SPECIFICO AZIENDALE

La tassazione applicata alla singola azienda può variare in relazione a diversi parametri tutti finalizzati a riconoscere un trattamento più favorevole alle aziende a minore rischio infortunistico.

Lo strumento utilizzato è il “sistema di oscillazione dei tassi” (sistema bonus-malus), che consente di ridurre o aumentare, entro limiti prestabiliti, la misura del “tasso medio nazionale”.

SISTEMA DI OSCILLAZIONE DEI TASSI

- E' una riduzione o un aumento del tasso medio nazionale
- Si applica alla singola azienda in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale
- E' fissa o variabile in relazione a parametri prefissati.

Serve a:

- a "personalizzare" l'indice di rischiosità nazionale, indicato nelle Tariffe dei premi (tasso medio nazionale), tenendo conto di specifiche situazioni aziendali

Esistono due tipologie di oscillazione:

- oscillazione nel primo biennio di attività
- oscillazione dopo il primo biennio di attività

L'ultima tipologia si differenzia in:

- oscillazione per andamento infortunistico
- oscillazione per prevenzione

OSCILLAZIONE NEL PRIMO BIENNIO DI ATTIVITA'

Nel primo biennio di attività il tasso medio nazionale può essere ridotto o aumentato, in misura fissa del 15%, in relazione alla situazione dell'azienda per quanto riguarda il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.

- ▶ **OSCILLAZIONE IN RIDUZIONE**, possono beneficiarne tutti i datori di lavoro in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.
- ▶ **OSCILLAZIONE IN AUMENTO**, è applicata dall'INAIL quando da provvedimenti degli Organismi pubblici competenti in materia risulti la mancata osservanza delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.

OSCILLAZIONE DOPO IL PRIMO BIENNIO DI ATTIVITA'

Dopo il primo biennio di attività il tasso medio nazionale può essere ridotto o aumentato in relazione:

- all'andamento infortunistico aziendale (oscillazione per andamento infortunistico);
- all'attuazione di interventi migliorativi nel campo della prevenzione (oscillazione per prevenzione).

OSCILLAZIONE PER ANDAMENTO INFORTUNISTICO

- ▶ E' legata al fenomeno infortunistico aziendale e, più precisamente, all'entità dello scarto tra i valori registrati nella singola azienda e quelli registrati a livello nazionale. In particolare:
 - l'aumento del tasso medio nazionale si applica alle aziende con andamento infortunistico (rapporto oneri-retribuzioni) più oneroso rispetto alla media nazionale;
 - la riduzione del tasso medio nazionale si applica alle aziende con andamento infortunistico (rapporto oneri-retribuzioni) meno oneroso rispetto alla media nazionale
 - la misura dell'aumento o della riduzione è variabile in rapporto sia all'entità dello scarto tra i valori aziendali e quelli nazionali sia alla dimensione aziendale ed è soggetta a limiti prefissati
- ▶ Il tasso elaborato dall'INAIL in funzione dell'andamento infortunistico aziendale (tasso medio nazionale aumentato o ridotto in base ai suddetti criteri) è il cosiddetto "tasso applicato" (comunicato dall'INAIL al Datore di lavoro entro il 31 dicembre di ogni anno).

OSCILLAZIONE PER PREVENZIONE

Dal 2000 l'INAIL premia con un nuovo “sconto” denominato “oscillazione per prevenzione”, le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

L' “oscillazione per prevenzione” riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL. La riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa.

Su domanda, tutte le Aziende in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi e con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti). In aggiunta, è necessario che l'azienda abbia effettuato, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

Grazie per l'attenzione!

Silvia D'Amario

s.damario@inail.it

+39 06 54872450